



COMUNE DI MARMIROLO

Provincia di Mantova

Cod. Fisc. 80004530202 – P. IVA 00622150209

e.mail: protocollo@comune.marmirolo.mn.it - sito internet: www.comune.marmirolo.mn.it

Piazza Roma, 2 – 46045 Marmirolo (MN) – Tel. 0376/298511 – Fax 0376/294045

**REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI VOUCHER FINALIZZATI
ALL'ACQUISTO DI PRESTAZIONI A CARATTERE DOMICILIARE PER
SOGGETTI IN CONDIZIONE DI FRAGILITA' SOCIALE E PASTI A
DOMICILIO E TELESOCORSO**

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 24/02/2018

SOMMARIO

| | |
|--|--------|
| ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO | pag. 3 |
| ART. 2 – FINALITA’ | pag. 3 |
| ART. 3 – SERVIZI DOMICILIARI VOUCHERIZZABILI | pag. 3 |
| ART. 4 – BENEFICIARI DEI VOUCHER SOCIALI | pag. 4 |
| ART. 5 – MODALITA’ DI UTILIZZO DEL VOUCHER E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI | pag. 4 |
| ART. 6 – ISTRUTTORIA ED ACCESSO AL SERVIZIO S.A.D. | pag. 4 |
| ART. 7 – SOGGETTI EROGATORI..... | pag. 5 |
| ART. 8 – PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO..... | pag. 5 |
| ART. 9 – DIMISSIONI O CESSAZIONE DEL SERVIZIO..... | pag. 6 |
| ART. 10 – PASTI A DOMICILIO E TELESOCORSO | pag. 7 |
| ART. 11 – MODALITA’ DI PAGAMENTO DEI SERVIZI | pag. 8 |
| ART. 12 – FORME E STRUMENTI DI CONTROLLO | pag. 8 |
| ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI | pag. 8 |

ART. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'istituzione del titolo sociale denominato “voucher sociale”, nell'ambito dei servizi domiciliari, all'interno di un sistema integrato d'interventi e servizi sociali di competenza degli Enti Locali (anche in forma associata), previsto dalla normativa nazionale e regionale.

Il voucher sociale è uno strumento economico a sostegno della libera scelta del cittadino, come previsto dall'art. 7 della Legge Regionale 12 marzo 2008, n. 3, per mezzo del quale è possibile acquistare prestazioni sociali erogate da soggetti specializzati, accreditati ed inseriti nell'apposito Albo Distrettuale. Tale strumento è finalizzato a sostenere il mantenimento al domicilio di soggetti fragili così come individuati sia dalla Legge 328/2000 che dalla Legge 104/1992.

I voucher sociali per gli interventi di Assistenza Domiciliare (S.A.D. e S.A.D.H.) saranno attivi dal 1 Gennaio 2018.

ART. 2 - FINALITA'

Le prestazioni erogate tramite “voucher sociale” consentono di fruire del Servizio di Assistenza Domiciliare, garantito da soggetti in possesso di adeguato titolo professionale (ASA/OSA/OSS/ALTRI), con lo scopo di:

- a) Favorire la permanenza della persona sola o non autosufficiente nel proprio ambiente di vita evitando l'istituzionalizzazione ed il ricorso a ricoveri impropri;
- b) Favorire il mantenimento ed il recupero delle capacità e delle funzioni residue della persona non autosufficiente;
- c) Assicurare l'aiuto necessario alle persone non autosufficienti per la cura e l'igiene della persona e della casa e per il mantenimento della vita di relazione;
- d) Supportare le famiglie gravate da pesanti carichi assistenziali. Sostenere il *caregiver* ed operare per la costruzione di una rete di aiuti che consenta alle stesse il mantenimento di una situazione di equilibrio;
- e) Favorire la partecipazione attiva dei familiari nel Piano di Assistenza Individualizzato rivolto al loro congiunto poiché ad essi spetta il compito primario di tutela e di cura.

ART. 3 – SERVIZI DOMICILIARI VOUCHERIZZABILI

Servizio di Assistenza Domiciliare (S.A.D. e S.A.D.H.): è l'insieme degli aiuti forniti al domicilio alle persone che, essendo limitate nella propria autonomia personale, hanno bisogno di un aiuto nello svolgere le principali funzioni della vita quotidiana, come preparare i pasti e nutrirsi, lavarsi, curare l'igiene personale e della casa, sbrigare pratiche burocratiche e piccole commissioni così come esplicitato al successivo art. 5. Il servizio è usufruibile a domicilio e gli interventi sono definiti secondo un Progetto Assistenziale elaborato dall'Assistente Sociale del Comune.

Il servizio è garantito tutti i giorni feriali dal lunedì al sabato, di norma, in orario antimeridiano. Saranno possibili anche interventi pomeridiani e/o anche in giorni festivi previa specifica valutazione da parte dell'Assistente Sociale Comunale in base alla complessità assistenziale del caso in carico.

ART. 4 – BENEFICIARI DEI VOUCHER SOCIALI

Beneficiari dei voucher sociali sono le persone non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità sociale, residenti o dimoranti nel Comune di Marmirolo, autorizzate a beneficiare del titolo dal Comune di Marmirolo.

I cittadini/utenti, previa acquisizione del Piano di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) e del Patto di Collaborazione, concordati con il Servizio Sociale Professionale Comunale, si rivolgono, secondo il principio della libertà di scelta, ad uno dei fornitori fra quelli accreditati, per concordare la fruizione degli interventi previsti e pattuiti con l'Assistente Sociale del Comune.

L'elenco dei fornitori accreditati viene definito a seguito di apposito bando. Il bando viene espletato, ogni volta che si renda necessario, dall'Ufficio di Piano ovvero dal Consorzio "Progetto Solidarietà" di Mantova di cui Marmirolo fa parte.

Nel caso di richieste superiori alle capacità di erogazione di prestazioni da parte del servizio sulla base del bilancio comunale, verrà predisposta apposita lista d'attesa ed adottato quale criterio di priorità la maggior esposizione a rischio di istituzionalizzazione, da valutare sulla base della condizione di solitudine e/o di assenza di familiari in grado di provvedere alle necessità assistenziali, e le condizioni economiche più disagiate.

ART. 5 – MODALITA' DI UTILIZZO DEL VOUCHER E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI

I beneficiari del voucher sociale potranno utilizzare il servizio secondo quanto definito nel Patto di Collaborazione ovvero secondo quanto autorizzato dal Servizio Sociale del Comune attraverso il soggetto accreditato scelto dall'utente.

Nella formulazione del Patto di Collaborazione verranno definite le seguenti prestazioni sociali domiciliari:

- Igiene e cura della persona;
- Bagno o doccia assistiti;
- Alzata dal letto, rimessa a letto e mobilizzazione;
- Aiuto nell'assunzione di farmaci prescritti dal medico e controlli vari;
- Preparazione pasto, assistenza all'assunzione e riordino della cucina;
- Igiene e riordino dell'ambiente;
- Accompagnamento e svolgimento di attività all'esterno dell'abitazione (spesa, visite mediche, disbrigo pratiche ecc.) in assenza di familiari o reti di supporto;

ART – 6 ISTRUTTORIA ED ACCESSO AL SERVIZIO S.A.D.

L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione da parte dell'interessato, di un suo familiare, di un amministratore di sostegno o tutore di specifica richiesta, redatta su apposito modulo, direttamente presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune.

L'istruttoria della domanda è svolta dall'Assistente Sociale del Comune di Marmirolo secondo le seguenti modalità:

- Esame della domanda e della documentazione prodotta al fine di accertare l'ammissibilità della richiesta;
- Valutazione della situazione di bisogno e del tipo d'intervento, anche attraverso una visita domiciliare da parte dei servizi, con definizione del relativo Piano di Assistenza (P.A.I.);
- Stesura e sottoscrizione del Patto di Collaborazione di concerto con l'assistito e la sua famiglia che indica le ore di servizio previste, le modalità di svolgimento dello stesso, i tempi e le tipologie di prestazioni da attuare e la quota di compartecipazione dell'utente alla copertura dei costi del servizio se dovuta.
- Il servizio verrà attivato solamente a seguito della sottoscrizione del Patto di Collaborazione da parte di tutti gli attori interessati: utente o suo familiare, Comune di residenza, Ditta accreditata scelta dall'utente.
- In caso di situazioni sociali particolarmente complesse in cui sia palesemente compromessa la tutela della persona oggetto dell'intervento (es. utenti con patologie psichiatriche oppure situazioni di grave disagio sociale), su valutazione e relazione dell'Assistente Sociale Comunale, è prevista la possibilità di esentare dal pagamento del servizio l'utente al solo scopo di salvaguardare la possibilità dell'intervento stesso.

ART. 7 – SOGGETTI EROGATORI

Per l'erogazione del Servizio Domiciliare in forma voucherizzata il Comune attinge dall'Albo Distrettuale dei soggetti accreditati per il servizio S.A.D. e S.A.D.H., il quale viene redatto ogni volta che si renda necessario ed a seguito di apposito bando. Possono essere erogatori "accreditati" tutti i soggetti pubblici o privati "profit" o "no-profit" che dimostrano il possesso dei requisiti fissati dal bando, approvato dall'Assemblea Distrettuale e dal CDA del Consorzio "Progetto Solidarietà" di cui fanno parte tutti i Comuni del Distretto di Mantova.

ART. 8 - PARTECIPAZIONE DEGLI UTENTI AL COSTO DEL SERVIZIO

I beneficiari del Servizio di Assistenza Domiciliare, tramite voucher, sono tenuti a concorrere al costo delle prestazioni erogate in relazione alle proprie condizioni economiche che verranno determinate dal valore I.S.E.E., redatto sulla base delle disposizioni previste dal D.P.C.M. n. 159/2013 e successive modifiche ed integrazioni, recepito con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2015 che ha per oggetto: "Regolamento Distrettuale concernente la revisione delle modalità di determinazione ed i campi di applicazione dell'I.S.E.E. ai sensi dell'art.14, comma 2 del D.P.C.M. n. 159/2013".

La successiva tabella indica la percentuale massima di contribuzione al costo del servizio e la soglia minima di esenzione che è stabilita in € 6.500,00.

Le tariffe da applicare all'utente, in corrispondenza di ciascuna fascia ed in base alla percentuale di contribuzione, verranno determinate annualmente dalla Giunta Comunale. Il costo orario per l'utente in fascia massima non potrà comunque mai superare il costo orario del voucher così come determinato dal Distretto Sociale in base al

bando di accreditamento. Quindi, il recupero a carico dell'utente non potrà, in ogni caso, eccedere il valore del costo del Servizio fornito dalla Ditta accreditata.

Qualora il richiedente non presentasse alcuna dichiarazione riguardo la propria situazione economica, egli verrà automaticamente inserito nella fascia massima di contribuzione al costo del servizio.

Qualora il richiedente non sia dimorante sul territorio comunale, come previsto dal precedente art. 4, egli dovrà corrispondere in toto alla cooperativa scelta il costo del servizio (inteso come costo totale del voucher) in quanto l'accoglimento della domanda non dovrà comportare alcun onere a carico del bilancio comunale.

L'appartenenza degli utenti alle varie fasce si determina in base ai seguenti intervalli ISEE, come specificato nella tabella successiva:

TABELLA 1

INDIVIDUAZIONE FASCE I.S.E.E. PER SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D. e S.A.D.H.)

| FASCIA | VALORI ISEE | PERCENTUALE DI COMPARTICIPAZIONE |
|---------------|-----------------------------|---|
| 1 | Fino a € 6.500,00 | Esonero totale |
| 2 | Da 6.501 a 7.500 € | 15% |
| 3 | Da 7.501 a 10.000 € | 25% |
| 4 | Da 10.001 a 12.000 € | 40% |
| 5 | Da 12.001 a 14.000 € | 50% |
| 6 | Da 14.001 a 16.000 € | 75% |
| 7 | Da 16.001 a 18.000 € | 85% |
| 8 | Oltre 18.000 € | 100% |

ART. 9 – DIMISSIONI O CESSAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di Assistenza Domiciliare cessa nei seguenti casi:

- Rinuncia da parte della famiglia o dell'utente;
- Ricovero definitivo presso strutture residenziali;
- Decesso dell'utente;
- Al venir meno delle condizioni per l'ammissione al Servizio.

Il Servizio viene invece sospeso nei seguenti casi:

- Su richiesta del beneficiario o dei suoi familiari;
- Temporaneo ricovero ospedaliero o in strutture residenziali o di riabilitazione;
- Soggiorno temporaneo dell'utente presso parenti in altre località;
- Morosità per il mancato pagamento della quota di compartecipazione al servizio per oltre 3 mesi. L'eventuale sospensione del servizio verrà concordata tra il Comune e la Ditta erogatrice del voucher a seguito di specifica valutazione del caso.

Art. 10 – PASTI A DOMICILIO E TELESOCCORSO

Il servizio pasti: prevede la fornitura di pasto caldo, confezionato che viene consegnato direttamente al domicilio del richiedente, fino ad un massimo di due pasti al giorno previa valutazione dell'Assistente Sociale comunale. I pasti vengono recapitati in orario antimeridiano. Il menu viene supervisionato dallo specifico servizio dell'ATS di Mantova che ne definisce le linee guida. Il servizio pasti a domicilio non è voucherizzato. La domanda deve essere inoltrata, solo da cittadini residenti, presso il Comune di Marmirolo – Settore Servizi Sociali. Questa verrà valutata dall'Assistente Sociale comunale in base alla singola situazione. I beneficiari del servizio sono prioritariamente: anziani e/o disabili non autosufficienti o parzialmente non autosufficienti che non sono in grado di provvedere autonomamente alla preparazione del pasto o da persone prive di un'adeguata rete familiare a supporto.

Il servizio di telesoccorso: è rivolto a persone anziane/disabili, residenti, che vivono sole o a soggetti portatori di patologie ad elevato rischio sanitario e, più in generale, a coloro che in situazioni di emergenza non sappiano far ricorso ad un normale apparecchio telefonico. Il servizio non è voucherizzato. Il servizio viene espletato attraverso una specifica convenzione annuale che viene stipulata con la Croce Verde di Mantova. La domanda va presentata su apposito modulo disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune. La stessa verrà valutata sia dal Servizio Sociale che dalla Croce Verde.

La contribuzione al costo dei servizi sopra citati viene determinata in base alla Tabella 2 che definisce le percentuali di contribuzione al costo del singolo pasto e del telesoccorso (inteso come costo annuale) in base alle fasce ISEE sotto individuate:

TABELLA 2

INDIVIDUAZIONE FASCE I.S.E.E. PASTI A DOMICILIO E TELESOCCORSO

| FASCIA | VALORI ISEE | PERCENTUALE DI COMPARTECIPAZIONE |
|--------|----------------------|----------------------------------|
| 1 | Fino a € 6.500,00 | Esonero totale |
| 2 | Da € 6.501 a € 8.000 | 65% |
| 3 | Da € 8.001 e oltre | 100% |

Le tariffe da applicare all'utente, in corrispondenza di ciascuna fascia ed in base alla percentuale di contribuzione, verranno determinate annualmente dalla Giunta Comunale. Il costo del singolo pasto o del telesoccorso per l'utente in fascia massima non potrà comunque mai superare il valore del costo in capo al comune. Quindi, il recupero a carico dell'utente non potrà, in ogni caso, eccedere il valore del costo del Servizio erogato dai fornitori dei servizi in oggetto.

ART. 11 - MODALITA' DI PAGAMENTO DEI SERVIZI

Il pagamento del Servizio di Assistenza Domiciliare voucherizzato avviene secondo le seguenti modalità:

1. Il cittadino/utente corrisponde mensilmente direttamente alla ditta/fornitore scelta la sola quota di spesa a proprio carico così come definita dal Patto di Collaborazione. La ditta fattura direttamente al cittadino il servizio.
2. Il soggetto erogatore invia mensilmente al Comune la documentazione relativa all'avvenuta erogazione degli interventi effettivamente svolti. Quindi, procede con l'invio della fatturazione elettronica al Comune, con il rendiconto generale di tutti i servizi svolti nel mese, per un importo pari alla differenza tra il costo effettivo del servizio e quanto fatturato all'utenza.

Il pagamento del Servizio Pasti a Domicilio e Telesoccorso avviene secondo le seguenti modalità:

1. Per quanto riguarda il Servizio Pasti il Comune invia direttamente al cittadino/utente, mensilmente, apposita Nota Spese con la rendicontazione del numero dei pasti effettivamente consumati mentre per il Telesoccorso verrà richiesta annualmente la cifra del servizio.
2. La quota di contribuzione per i servizi in oggetto dovrà essere corrisposta alla Tesoreria Comunale a seguito dell'invio di apposito rendiconto.

ART. 12 – FORME E STRUMENTI DI CONTROLLO

L'Ufficio di Piano, in quanto Ente Accreditante, garantisce il controllo e la vigilanza, attraverso verifiche periodiche, sull'andamento dei servizi e sul livello qualitativo degli interventi assistenziali resi dai fornitori accreditati, i controlli verranno effettuati anche attraverso il Servizio Sociale Professionale del Comune. In particolare, la vigilanza ed il controllo si esercitano per verificare che i soggetti accreditati mantengano il possesso dei requisiti accertati in fase di accreditamento. Verranno effettuate verifiche anche presso le sedi dove gli interventi vengono effettuati che valutano il livello quali-quantitativo degli interventi e la loro corrispondenza ai contenuti del programma personalizzato e autorizzato dall'Assistente Sociale comunale.

ART. 13 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti saranno trattati, nei limiti della normativa vigente sulla privacy, unicamente per la corretta esecuzione dei compiti istituzionali attinenti le prestazioni sociali di cui al presente regolamento.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Comune di Marmirolo.

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei che con strumenti informatizzati.

I dati potranno esser comunicati o portati a conoscenza di responsabili, incaricati dal Comune di Marmirolo, per quanto riguarda i compiti a loro affidati nella gestione dei servizi oggetto del presente regolamento, che debbano partecipare al procedimento (es. assistenti sociali, ditte accreditate, ATS ecc...).

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo al fine di rendere operativi i servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta quindi l'impossibilità di beneficiare della prestazione finale.